## Il XXIV Congresso della Società Italiana di Biogeografia (Sanremo, 15-19 Giugno 1982)

Il XXIV Congresso della Società Italiana di Biogeografia si è svolto a Sanremo nei locali del Casinò dal 15 al 19 giugno 1982. Organizzatori: proff. Michele Sarà e Augusto Vigna Taglianti. Il giorno 15 ha avuto luogo la inaugurazione e la relazione geologica del prof. Cortesogno; nei giorni successivi si sono tenute le relazioni botaniche e zoologiche, inframezzate da splendide gite all'orto botanico della Mortola e in Val Nervia e da un trattenimento a base di musica provenzale. Il giorno 18, A. Vigna Taglianti ha tratto le conclusioni del convegno, successivamente ha avuto luogo la seduta amministrativa. Al termine dei lavori si è svolta la cena sociale nel salone del Casinò, ed il giorno successivo l'incontro si è concluso con una gita in Val Tanarello.

Durante l'Assemblea sono state accolte le dimissioni del socio prof. Giuseppe Bono, e le iscrizioni dei nuovi soci seguenti:

P.A. Audisio (Roma, Zo.), P. Barenghi (Genova, Zo.), C.N. Bianchi (Genova, Zo.), A. Boato (Genova, Zo.), M. Bodon (Genova, Zo.), M. Carpaneto (Roma, Zo.), G. Diviacco (Genova, Zo), V. D'Urso (Catania, Zo.), P.M. Giachino (Torino, Zo.), A. Guglielmino (Catania, Zo.), S. Ippolito (Catania, Zo.), M. Mariotti (Genova, Bo.), F. Melodia (Genova, Zo.), P. Miceli (Pisa, Bo.), G. Monti (Pisa, Bo.), V. Raineri (Genova, Zo.), S. Ricci (Roma, Bo.), N. Sanfilippo (Genova, Zo.), P.L. Scaramozzino (Torino, Zo.), M. Valle (Bergamo, Zo.).

Sono stati inoltre accolti quali Soci Sostenitori l'Università dell'Aquila e il Comune di Lucca. E' stata infine data notizia della scomparsa dei soci Valerio Giacomini, Ruggero Tomaselli e Alessandro Marcello.

Tomaselli viene commemorato da Gentile.

Il bilancio 1981-82 viene presentato e unanimemente approvato. Si passa poi a discutere le sedi per i successivi convegni, e l'Assemblea propone la Lucania per il 1984, il Friuli per il 1986. Vengono infine approvate due mozioni relative all'adozione di provvedimenti contro Matzucoccus feytaudi, parassita del Pinus pinaster e alla sollecitazione delle istituzioni dei Parchi già previsti per la Liguria.